

Il C.d.A. si è insediato il 23.01.2013, giusto Decreto Assessoriale n. 06 del 08.01.2013, nella seguente composizione:

<input checked="" type="checkbox"/> <i>Dott.ssa Teresa Saja</i>	-	<i>Presidente;</i>
<input checked="" type="checkbox"/> <i>Sig. Giuseppe Famulari</i>	-	<i>Componente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> <i>Dott.ssa Maria Cacciola</i>	-	<i>Componente;</i>
<input checked="" type="checkbox"/> <i>Dott.ssa Cristina Carrubba</i>	-	<i>Componente;</i>

Il C.d.A. dura in carica 5 (cinque) anni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 3 del Regolamento dell'Ente

L'Ente in quanto rientrante tra le pubbliche Amministrazioni di cui al punto 1 dell'art. 3 del decreto legisl. 29/93 adegua il proprio comportamento al principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, attuazione e gestione dall'altro;

La funzione di indirizzo politico amministrativo spetta al Consiglio di Amministrazione il quale annualmente definisce gli obiettivi e le programmazioni in relazione alle competenze spettanti per effetto delle leggi di settore e delle norme statutarie, adotta tutti gli atti rientranti nelle funzioni di sua competenza e verifica, attraverso il controllo, la corretta rispondenza dei risultati dell'attività Amministrativa e della gestione agli indirizzi programmati, a ciò avvalendosi di un organo di controllo appositamente istituito: Il Nucleo di valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione, come costituito a norma dell'art. 14 dello Statuto, è l'organo di governo dell'Ente ed esercita, pertanto, le funzioni politico amministrative determinando l'indirizzo generale della gestione, indica gli obiettivi e i programmi annuali vigilando sulla corretta attuazione delle direttive impartite.

Ha competenza sulla materia di cui all'art. 3 del decreto legge 29/93 ed assume, altresì, le decisioni sulla seguente materia:

- Elezione del Presidente;
 - Revisione dello statuto;
 - Adozione e modifiche di regolamenti mirati all'organizzazione interna e di quelli la cui materia è soggetta a controllo tutorio;
 - Dotazione organica, modifiche e variazioni;
 - Copertura dei posti vacanti attraverso bandi di concorso nei modi previsti dalla legge vigente e dal regolamento di accesso preventivamente deliberato;
 - Attività lavorativa a tempo determinato per la gestione di progetti sia con i propri dipendenti che con personale esterno;
 - Assunzione di personale a convenzione, affidamento di incarichi a professionisti esterni, assunzioni di personale a tempo determinato nel caso di posti vacanti da ricoprire;
 - Autorizzazione a stare in giudizio;
 - Approvazione del bilancio annuale preventivo e consuntivo e di tutti i provvedimenti contabili soggetti ad approvazione tutoria;
 - Approvazione di spese pluriennali il cui impegno non superi il periodo di validità del mandato ricevuto;
 - Atti di disponibilità del patrimonio immobiliare;
 - Richieste di accensione di mutui, prestiti ed anticipazioni bancarie;
 - Opportunità di eseguire spese straordinarie di qualsiasi importo non supportate da finanziamento esterno; Nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione e dei revisori dei conti per un periodo che comunque non superi la scadenza del mandato ricevuto;
 - Approvazione di progetti non inclusi nella programmazione annuale;
 - Quant'altro previsto di competenza del Consiglio dallo statuto anche da specifiche norme di legge.
-